



**VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

1

n. 1/2020

Il giorno 11.2.2020 alle ore 14.00 si è riunito¹, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, Sala 152 (primo piano), il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 13/2019 del 10.12.2019
2. Comunicazioni della Coordinatrice
3. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2020/21 di due nuovi corsi di laurea
4. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca
5. Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
6. Piano integrato 2020-2022 Performance, Trasparenza e Anticorruzione
7. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010
8. Programmazione triennale delle Università ai sensi del decreto ministeriale del 25 ottobre 2019, n. 989: validazione indicatori di Ateneo
9. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof.ssa Anna Maria Falzoni Coordinatrice

Dott. Marco Dal Monte Componente

Dott. Maurizio De Tullio Componente

Prof.ssa Romana Frattini Componente

Prof. Fiorenzo Franceschini Componente

Il Prof. Dario Amodio e la Sig.ra Darya Pavlova hanno giustificato l'assenza.

Presiede la Prof.ssa Anna Maria Falzoni.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Marco Dal Monte.

È inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni a supporto della verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta.

¹ previa convocazione del 3 febbraio 2020, prot. n. 23991/II/12, e successiva integrazione del 7 febbraio 2020, prot. n. 29105/II/12.

Università degli Studi di Bergamo – Nucleo di Valutazione

Cod. Fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167

Telefono: 035 2052228

www.unibg.it/universita/organizzazione/organi-e-organismi/nucleo-valutazione

1. Approvazione Verbale n. 13/2019 del 10.12.2019

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il verbale della riunione del 10 dicembre 2019, n. 13/2019.

2. Comunicazioni della Coordinatrice

I. Documenti ANVUR e DFP

L'ANVUR ha pubblicato il Bando "Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)", in attuazione del DM n. 1110 del 29 novembre 2019, che definisce le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca delle università e degli enti di ricerca relativamente al periodo 2015-2019 (Rif. Decreto del 3 gennaio 2020, n. 1), a seguito del quale:

- a. Il CUN, nell'adunanza del 16 gennaio 2020, ha espresso alcune riserve sul Bando VQR 2015-2019;
- b. l'ANVUR, il 28 gennaio 2020, a sua volta ha formulato osservazioni sul citato parere CUN;
- c. il CONVUI, il 5 febbraio 2020, ha inviato nota al MIUR, sempre a commento del Bando VQR 2015-2019.

Il 13 gennaio 2020 l'ANVUR ha pubblicato on line un avviso di Consultazione Pubblica per l'aggiornamento del proprio Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), Ufficio per la valutazione della performance, a dicembre 2019, ha emanato le nuove Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale, contenenti indicazioni utili per la costruzione di sistemi di misurazione e valutazione della performance (SMVP) finalizzati al miglioramento delle prestazioni dei dipendenti pubblici; contestualmente, ha fornito indicazioni in merito all'aggiornamento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance (SMVP) delle Pubbliche Amministrazioni, evidenziando la necessità di provvedere al loro tempestivo aggiornamento per adeguarne i contenuti alle sopravvenute modifiche del D. Lgs 150/2009, nonché alle indicazioni riportate nelle proprie Linee guida (Rif Circolare DFP del 18 dicembre 2019, n. 79054).

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha ottemperato aggiornando il SMVP, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2019 e pubblicato sul sito [Amministrazione trasparente](#), corredato dal prescritto parere del Nucleo di Valutazione.

II. Esiti visita accreditamento periodico

All'Ateneo non è ancora stato trasmesso il decreto di accreditamento periodico da parte del MIUR.

La Coordinatrice ha concordato con il Presidente del Presidio della Qualità, prof. Giardini, la data del 7 aprile 2020, orario pomeridiano, per un incontro del Nucleo con il Presidio, al fine di confrontarsi sulle azioni da attuare e le responsabilità di presa in carico delle osservazioni formulate dall'ANVUR.

III. Progetto *Good Practice*: primi esiti

È disponibile il Report finale - relativo all'Università degli studi di Bergamo che ha partecipato per la prima volta - del progetto *Good Practice*, coordinato dal MIP del Politecnico di Milano; è stata realizzata, il 17 gennaio 2020, una presentazione dei risultati presso la sede di Via dei Caniana a cura del gruppo di ricerca (Prof.ssa Arnaboldi e Dott.ssa Soncin).

I risultati di *benchmark* hanno evidenziato come la maggioranza dei servizi amministrativi dell'Ateneo siano virtuosi sia con riferimento alla dimensione di efficienza (costi) sia con riguardo alle rilevazioni di efficacia (*customer satisfaction*).

Le uniche criticità riguardano la soddisfazione percepita rispetto ai servizi Comunicazione (da parte sia della componente docente che della componente amministrativa), Supporto alla Didattica (da

parte dei docenti) e Gestione del personale (da parte del personale amministrativo). I valori medi di Ateneo, comunque, si discostano in misura contenuta dai valori di *benchmark*.

Nel mese di febbraio 2020 è stata avviata la rilevazione di efficacia rivolta a personale docente, assegnisti, dottorandi e PTA sui servizi usufruiti nel 2019; i nuovi dati permetteranno di verificare se le criticità evidenziate siano state superate.

Il Nucleo suggerisce all'Ateneo la pubblicazione dei dati di sintesi in una apposita sezione del sito e l'individuazione di azioni correttive da mettere in atto per far fronte alle criticità rilevate.

IV. Presentazione strumenti statistici a disposizione degli attori AQ Didattica

Su impulso del Presidio della Qualità, il 16 gennaio scorso i Servizi Statistici hanno organizzato una presentazione degli strumenti a disposizione degli attori dell'AQ per le elaborazioni dei dati: il Report Statistico, che verrà aggiornato due volte l'anno (30 novembre e 30 maggio) e il Cruscotto di Ateneo, alimentato dal Sistema di gestione delle Segreterie Studenti ESSE3 e dal Sistema di gestione e pianificazione dell'offerta didattica U-GOV DIDATTICA. È stata inoltre predisposta una guida per l'estrazione dal Cruscotto dei dati sugli studenti iscritti in un dato corso e in un dato anno, accompagnata da un calendario per l'estrazione dei dati statistici più rilevanti (Rif. Nota PQA del 4 febbraio 2020, n. 2/2020).

3. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2020/21 di due nuovi corsi di laurea

Nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) dei corsi di studio predisposto dall'ANVUR, ai fini della richiesta di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere, ai sensi del DM 6/2019 art. 7, un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012²), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

I requisiti per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio sono definiti dall'art. 4 c. 1: requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 2)³ e C (Requisito R3)⁴.

Visto lo scadenziario per l'istituzione di nuovi CdS e le "Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio (SUA-CDS)" predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo è chiamato a stendere la propria relazione tecnico-illustrativa sui nuovi CdS istituiti dall'a.a. 2020/21.

Il Senato accademico, nella seduta del 16.12.2019, ha approvato le proposte di istituzione dall'a.a. 2020/2021 del corso di laurea triennale in Scienze motorie e sportive, classe L-22 e del corso di laurea magistrale in Management engineering, classe LM-31, avendo acquisito la seguente documentazione, come richiesto dallo scadenziario per l'istituzione di nuovi CdS predisposto dal PQ:

² Ai fini dell'accREDITamento iniziale di un corso di studio il Nucleo di Valutazione di Ateneo verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

³ a) Trasparenza: verifica della completezza di tutte le informazioni richieste nella SUA-CdS;

b) Requisiti di docenza: verifica della consistenza del corpo docente e della sua qualificazione;

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS: stabiliscono le unità minime di durata delle attività formative;

d) Risorse strutturali: comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo), quali biblioteche, aule studio, ecc.;

e) Requisiti per l'AQ dei CdS: prevedono la presenza documentata delle attività di AQ per tutti i corsi di studio di ciascuna sede.

⁴ Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

- il Documento di Progettazione del Corso di studio;
- la scheda SUA-CdS (sezioni RAD);
- l'esito della consultazione con le forze sociali del territorio;
- il parere favorevole delle CPDS dei Dipartimenti di afferenza.

Nella seduta del 3.2.2020 il Senato accademico ha approvato le schede SUA-CdS di entrambi i Corsi di studio di nuova istituzione.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- le proposte di nuova istituzione di entrambi i corsi di studio sono inserite nei rispettivi Piani strategici triennali dei Dipartimenti proponenti:
 - Piano strategico triennale 2020-2022 del Dipartimento di Scienze umane e sociali, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 16.10.2019;
 - Piano strategico triennale 2020-2022 del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 16.10.2019;
- tali proposte sono confluite all'interno della sintesi del Piano Strategico triennale di Ateneo 2020-2022, approvato preliminarmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16.12.2019 e 18.12.2019;
- il Senato Accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 3 e 4 febbraio 2020, hanno approvato il Documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica", che illustra le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi Corsi di studio proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento è inoltre contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza di riferimento per i nuovi corsi di studio.

Il Nucleo di valutazione ha invitato i docenti proponenti e i Direttori di Dipartimento ad illustrare le proposte di nuova istituzione.

Alle ore 15.00 entrano la prof.ssa Caterina Rizzi e il prof. Roberto Pinto del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione.

Alle ore 16.00, all'uscita della prof.ssa Rizzi e del prof. Pinto, entrano i prof.ri Marco Lazzari e Antonio Borgogni del Dipartimento di Scienze umane e sociali.

Esaminata la documentazione pervenuta riguardante le proposte di nuova istituzione (disponibile agli atti) e approfonditi alcuni aspetti in sede di colloquio con i proponenti, il Nucleo di Valutazione formula il seguente parere, da inserire nella scheda SUA-CdS:

- **Corso di laurea triennale in "Scienze motorie e sportive", classe L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive**

Dipartimento proponente: Scienze umane e sociali

Motivazione per la progettazione e attivazione del CdS e Analisi della domanda di formazione.

Il Corso proposto è finalizzato alla formazione di laureati e laureate con competenze tecnico-disciplinari in campo motorio-sportivo con un solido profilo socioeducativo. Le motivazioni dell'istituzione del corso sono principalmente di carattere culturale; con il nuovo progetto il dipartimento vuole espandersi "a contenuti e ambiti di ricerca già presenti, ma non specificamente approfonditi, in relazione alle principali tematiche del movimento umano".

La puntuale analisi dei corsi nella stessa classe presenti negli Atenei limitrofi e, soprattutto, del curriculum in Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive nell'ambito del CdS in Scienze dell'Educazione suggerisce la possibile attrattività del CdS.

Per quanto riguarda gli esiti lavorativi i dati Alma Laurea evidenziano che i laureati nella classe in generale presentano una buona occupabilità. Non esistendo dati specifici sulle esigenze occupazionali nel territorio, si apprezza l'analisi effettuata con l'estrapolazione di informazioni che suggeriscono la necessità di persone con una preparazione di formatore con competenze nell'ambito motorio. Anche nell'incontro con le parti interessate si afferma l'esigenza di formare una figura professionale capace di coniugare gli aspetti tecnici di preparatore con quelli educativi, come previsto dagli obiettivi e dall'offerta formativa dell'istituendo corso. Il NdV auspica che si prosegua il confronto con le parti interessate per operare nel dettaglio sull'offerta formativa, anche grazie all'istituzione del comitato di indirizzo.

Analisi dei profili, obiettivi e risultati di apprendimento attesi. Requisiti di trasparenza. Gli obiettivi formativi specifici sono ben articolati, anche se una maggiore sinteticità e l'eliminazione di alcune parti ripetitive nelle motivazioni dell'istituzione, renderebbero il documento più incisivo. Gli obiettivi formativi espressi in termini di descrittori sono estremamente dettagliati ed espressi chiaramente. Tutti questi appaiono per lo più coerenti con la tabella delle attività formative e con la didattica programmata ed erogata per l'intero percorso.

Le indicazioni dei requisiti per l'accesso generali sono chiare. Le modalità di ammissione (Quadro A3.b della scheda SUA) sono indicate. In questa sede, l'esplicitazione più dettagliata dei principali contenuti del bando di ammissione sarebbe auspicabile.

Il NdV suggerisce di rendere più efficace la descrizione del corso, in particolare nella sezione "Il corso di studio in breve", soffermandosi maggiormente su obiettivi e descrizione del corso e indicando in modo più specifico solo le aree delle conoscenze che più caratterizzano la figura che il CdS intende formare.

Diversificazione e parcellizzazione. L'Ateneo non offre altri corsi nella medesima classe di laurea e quindi non è necessaria alcuna diversificazione, in ogni caso è ben specificata la diversificazione con altri corsi nella stessa area. Tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti hanno un numero di CFU uguale o superiore a sei e solo due sono divisi in moduli di 3 CFU.

Requisiti di docenza. Il numero di docenti di riferimento rispetta la norma. Nella scheda SUA viene presentata l'offerta didattica programmata ed erogata. Nel quadro B1, "Descrizione del percorso di formazione" sono indicati i docenti degli insegnamenti e, in caso di mancata individuazione, lo strumento con cui si intende dare l'affidamento (contratti, future assunzioni). Queste indicazioni, unite ai contenuti del documento sulle "Politiche di Ateneo e programmazione didattica" approvato dal CdA, assicurano la sostenibilità della docenza. Il NdV raccomanda una particolare attenzione al processo di adeguamento della docenza, sia per numerosità che per qualificazione, alle esigenze del CdS.

Risorse strutturali. Le risorse strutturali aule, laboratori e biblioteche sono indicate e appaiono adeguate. Per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature sportive è presente la convenzione con il CUS (impianti sportivi di Dalmine). Viene citata anche la convenzione con altre istituzioni per usufruire di palestre in città, nei pressi della sede universitaria. Alcune di queste convenzioni, non espressamente indicate, sono già in essere nell'ambito del curriculum in Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive del CdS in Scienze dell'educazione. Il NdV suggerisce di esplicitare queste convenzioni già in essere per usufruire di altri spazi. In sede di progettazione del CdS viene manifestata specifica attenzione nella definizione dell'orario, volta a rendere compatibile la frequenza a tutti gli insegnamenti nelle diverse sedi. Il NdV apprezza questo aspetto e ne sottolinea l'importanza ai fini della fruibilità della didattica erogata.

Requisiti per assicurazione della qualità. Sono indicate le strutture (CdS e CPdS) per le attività di assicurazione della qualità e i loro compiti, tuttavia non si rileva alcun compito attribuito al Consiglio di Dipartimento interessato. Positiva l'istituzione del comitato di indirizzo.

Il Nucleo di valutazione, esaminati i documenti di programmazione, il Rad, la scheda SUA-CdS, ritiene motivata e sostenibile l'istituzione del corso ed esprime pertanto parere favorevole.

- **Corso di laurea magistrale in "Management Engineering", classe LM-31 Ingegneria Gestionale**

Dipartimento proponente: Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

Motivazione per la progettazione e attivazione del CdS e Analisi della domanda di formazione.

Il corso proposto è finalizzato alla formazione di una figura professionale con solide basi ingegneristiche e metodologiche capace di progettare, gestire e dirigere sistemi complessi e di coniugare le scelte tecnologiche e informatiche con aspetti economico-finanziari e organizzativi. È inoltre importante che sappia operare in contesti internazionali.

Nel documento di progettazione si compie un'attenta analisi delle esigenze occupazionali a livello territoriale e nazionale. Anche l'incontro con le parti interessate evidenzia l'attenzione per questa figura professionale, vengono inoltre forniti importanti suggerimenti per le attività del corso, il NdV valuta positivamente l'impegno per un futuro coordinamento con un'intensificazione degli incontri. L'esame dei corsi nella stessa classe nell'Ateneo (anche con l'andamento delle iscrizioni), nel territorio lombardo e nazionale è esaustiva. Il complesso delle analisi sopra elencate mette in luce le adeguate motivazioni per l'istituzione del corso.

Analisi dei profili, obiettivi e risultati di apprendimento attesi. Requisiti di trasparenza. Gli obiettivi formativi specifici, anche espressi in termini di descrittori, sono indicati chiaramente e appaiono per lo più coerenti con la tabella della attività formative. La didattica programmata ed erogata, correttamente prevista per l'intero percorso, descrivono un percorso adeguato, sono evidenziate anche le attività a scelta dello studente che dovrebbero essere ampliate per consentire opzioni più ampie da parte degli studenti. Il NdV suggerisce pertanto di mettere maggiormente in evidenza la possibilità di scegliere altre attività.

L'indicazione dei requisiti curriculari per l'accesso è chiara. Le modalità di ammissione nella parte b della scheda (regolamento) andrebbero espresse in modo più chiaro e lineare sia per quanto riguarda le modalità di verifica della personale preparazione, sia per quanto riguarda la possibilità di acquisizione, attraverso l'iscrizione a corsi singoli, dei crediti previsti dai requisiti curriculari.

Diversificazione e parcellizzazione. L'Ateneo offre altri due corsi nella medesima classe: il corso "Engineering and Management for Health" ha obiettivi differenti, l'altro "Ingegneria gestionale" ha obiettivi simili, tuttavia il corso che si sta istituendo si diversifica da quello esistente per il maggiore carattere internazionale, non solo per la lingua di erogazione, ma anche per una serie di contenuti, chiaramente specificati nella SUA. Tutti gli insegnamenti caratterizzanti hanno un numero di CFU uguale o superiore a sei e solo due sono divisi in moduli.

Requisiti di docenza. Il numero di docenti di riferimento rispetta la norma. La docenza indicata appare adeguata ai requisiti di accreditamento; è indicato che i docenti saranno affiancati da docenti stranieri, ma non si indica a tal proposito se saranno appartenenti ad Atenei convenzionati o se verranno scelti con bandi di affidamento. Inoltre non viene indicato come si integreranno con i docenti già indicati. Il NdV suggerisce di evidenziare meglio che i docenti stranieri a cui si fa riferimento appartengono ad università con le quali l'Ateneo ha già convenzioni in atto.

Risorse strutturali. Le risorse strutturali aule, laboratori e biblioteche sono indicate e appaiono adeguate.

Requisiti per assicurazione della qualità. Sono indicate le strutture (CdS e CPdS) per le attività di assicurazione della qualità e i loro compiti, non si rileva alcun compito attribuito al Consiglio di Dipartimento interessato. Positiva la possibilità di istituzione del comitato di indirizzo.

Il Nucleo di valutazione, esaminati i documenti di programmazione, il Rad, la scheda SUA-CdS, ritiene motivata e sostenibile l'istituzione del corso ed esprime pertanto parere favorevole.

L'estratto del verbale relativo al presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

4. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca

I. Offerta formativa per l'a.a. 2020/21 e compilazione Scheda SUA-CdS

- a) il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2019, ha istituito dall'a.a. 2020/2021 il corso di laurea triennale in Scienze motorie e sportive, classe L-22, e il corso di laurea magistrale in Management engineering, classe LM-31.
- b) il Senato Accademico, nella seduta del 3 febbraio 2020, ha modificato, dall'a.a. 2020/2021, gli ordinamenti didattici, dei seguenti corsi di studio:
- L-11 Corso di Laurea triennale in Lingue e letterature straniere moderne
 - L-18 Corso di Laurea triennale in Economia aziendale
 - L-19 Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione
 - L-23 Corso di Laurea triennale in Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia
 - LM-14 Corso di Laurea magistrale in Culture moderne comparate
 - LM-31 Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale
 - LM-51 Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica
 - LM-56 Corso di Laurea magistrale in Economics and data analysis
 - LM-85 Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche
 - LMG/01 Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
- c) il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2019, ha introdotto il numero sostenibile programmato a livello locale per ciascun corso di laurea triennale, stabilendo di attivare idonee prove di selezione, tramite soluzioni predisposte dal CISIA, e di rinviare la decisione sul mantenimento di questa modalità per l'a.a. 2021/2022 in relazione all'eventuale adozione di un numero programmato e sostenibile anche per le lauree magistrali.

Il Nucleo prende atto delle decisioni assunte dal Senato Accademico in merito all'introduzione del numero sostenibile programmato per i corsi di laurea triennale e verificherà se, in fase attuativa, possano emergere criticità da segnalare nella propria Relazione annuale.

II. Requisiti di docenza

Il Senato Accademico, nella seduta del 3 febbraio scorso ha adottato il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione didattica" proposto dal Prorettore alla didattica, avendo acquisito dai Dipartimenti il quadro della docenza di riferimento dei singoli Corsi di studio, da cui si evince la sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo e un'adeguata disponibilità di docenza di riferimento.

Il Nucleo di Valutazione verificherà alla chiusura delle schede SUA-CdS relative all'a.a. 2020-21 il rispetto dei requisiti di docenza e ne darà conto nella propria Relazione annuale.

III. Relazioni annuali delle CPDS

La Coordinatrice ricorda che il Nucleo di Valutazione ha ricevuto dal Presidio della Qualità, lo scorso 19 dicembre, le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) relative all'anno 2019. Tutte le Relazioni, anche degli anni precedenti, sono disponibili on line, sul sito dell'Ateneo, nelle sezioni di ciascun Dipartimento.

Per la predisposizione delle Relazioni annuali relative al 2019 è stato adottato da parte del Presidio un nuovo < template >, con l'intento di rendere gli adempimenti legati alla predisposizione della Relazione, pur conformi alle indicazioni normative, più sintetici e sistematici rispetto al passato, nonché di immediata comprensione.

Le nuove Linee Guida per le attività delle CPDS sono state presentate in un incontro del Presidio con le CPDS tenutosi l'8 ottobre 2019.

Il Nucleo di Valutazione utilizzerà le Relazioni annuali delle CPDS per condurre le audizioni dei Dipartimenti e dei Corsi di studio programmate per l'anno 2020.

5. Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

La Coordinatrice comunica di aver ricevuto dall'Amministrazione la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, compilata ai sensi del Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 13 novembre 2019, che ha differito il termine per la presentazione dal 15 dicembre 2019 al 31 gennaio 2020 e messo a disposizione il format da utilizzare (Rif. Nota del 27 gennaio 2020, prot. n. 12817/1/8); il Nucleo ha verificato che la Relazione, come previsto dalla Legge 190/2012, art. 1, c. 14, è già disponibile on line sul sito istituzionale dell'Università, [nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente](#), come da Delibera ANAC del 28 dicembre 2016 n. 1310.

I contenuti della Relazione saranno valutati dal Nucleo sia in sede di validazione della Relazione sulla performance, in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, che in sede di Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni; a tal fine il Nucleo, ai sensi della Legge 190/2012, art. 1, c. 8-bis, può organizzare audit del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di singoli dipendenti dell'Università per acquisire le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli, anche in ordine a riferire ad ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, qualora emergano situazioni tali da ritenerlo necessario.

6. Piano integrato 2020-2022 Performance, Trasparenza e Anticorruzione

La Coordinatrice comunica di aver ricevuto dall'Amministrazione il Piano integrato performance, anticorruzione e trasparenza per il triennio 2020-2022 (Rif. Nota del 27 gennaio 2020, prot. n. 14992/1/8); il Nucleo ha verificato che il Piano è stato sottoposto al Senato Accademico nella seduta del 3 febbraio 2020, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2020 ed è disponibile on line sul sito istituzionale dell'Università, [nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente](#), come da Delibera ANAC del 28 dicembre 2016 n. 1310.

Coerentemente con l'attuale quadro normativo in materia di performance, organizzativa e individuale, nella pubblica amministrazione - in particolare il D. Lgs. 150/2009, art. 4 - e secondo quanto recepito dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università (SMVP), il ciclo della performance si articola nei tre seguenti momenti:

1. Programmazione (Piano strategico, Bilancio di previsione e Piano integrato performance, anticorruzione e trasparenza),
2. Monitoraggio ed eventuali conseguenti interventi correttivi in corso d'anno,

3. Misurazione e valutazione dei risultati ottenuti (Relazione sulla performance) da cui consegue l'attribuzione del trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo.

Il Piano triennale integrato performance, anticorruzione e trasparenza viene declinato in piani d'azione o obiettivi operativi nei mesi tra ottobre e gennaio, a partire dalla programmazione strategica tramite confronto fra la direzione generale e la governance e tenendo conto degli esiti del monitoraggio della performance dell'anno; viene poi approvato dal Consiglio d'Amministrazione entro i termini di legge – ad oggi il 31 gennaio, come da D. Lgs. 150/2009, art. 10 – previa comunicazione a Senato Accademico e Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo, nelle sue funzioni di Organismo indipendente di valutazione della performance, tenendo conto degli indirizzi formulati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), sul lato della performance, e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sul lato della prevenzione della corruzione e della trasparenza, monitora andamento e realizzazione degli obiettivi prefissati ed elabora annualmente la Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, oltre a validare la Relazione sulla performance relativa all'esercizio precedente (cfr. D. Lgs. 150/2009, art. 13, c. 12, e D. L. 90/2014, art. 19, c. 9).

Il Nucleo rileva che l'Università ha adempiuto alle disposizioni normative relative all'adozione del Piano, pur non rispettando la scadenza del 31 gennaio, avendo fissato la convocazione della prima seduta dell'anno del Consiglio d'Amministrazione al 4 febbraio 2020; in proposito si rinvia al parere del Nucleo sul SMVP 2020, reso in data 10 dicembre 2019, in cui si ribadiva di inserire nel SMVP la previsione che, qualora l'amministrazione non adotti o non sia nelle condizioni di rispettare le scadenze previste dal D. Lgs 150/2009, così come novellato dal D. Lgs 74/2017, per l'adozione del Piano integrato e della Relazione sulla performance, deve presentare all'ANVUR, entro il rispettivo mese di scadenza, una comunicazione ufficiale contenente le motivazioni del ritardo, caricandola anche sul Portale della Performance.

Il Nucleo ha verificato che l'Amministrazione ha inviato all'ANVUR tale comunicazione in data odierna.

Ai fini della redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, si anticipano alcune considerazioni d'ordine generale, peraltro già formulate negli esercizi precedenti, di cui l'Università potrà eventualmente tenere conto in sede di aggiornamento in itinere del Piano:

- a. si registrano tuttora obiettivi operativi su attività ordinarie, con conseguente ipertrofia nel numero di obiettivi e difficoltà di focalizzarsi sugli obiettivi realmente prioritari, nonostante il SMVP vigente contenga l'espressa indicazione di definire un numero limitato di obiettivi per struttura. Permangono inoltre alcune criticità relative alla qualità della filiera obiettivi-indicatori-target, su cui il Nucleo si è già espresso in passato e che saranno meritevoli di ulteriore approfondimento, anche in contraddittorio con Rettore e Direttore Generale;
- b. non sono presenti nel Piano gli obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, che ai sensi dell'Art. 10 "Piano della performance e Relazione sulla performance" c. 1 lett. a del d.lgs. 150/2009 e in base al SMVP vigente devono far parte integrante del Piano integrato;
- c. nella Sezione 2, Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, si rileva una non chiara modalità con cui è stato determinato il livello di rischio dei vari processi. A tale riguardo il Nucleo suggerisce l'opportunità di adottare la metodologia di valutazione del rischio secondo la matrice Probabilità/Impatto utilizzata da ANAC e conforme ad uno standard internazionale;
- d. con riferimento all'indagine sul benessere organizzativo, condotta a fine 2019, non si evidenziano spunti di conseguente analisi e valutazione dell'opportunità di istruire azioni correttive da tradurre eventualmente in obiettivi di performance.

7. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010

Il Nucleo, come da specifica disposizione normativa⁵, è tenuto a verificare la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento stipulati, con affidamento diretto da parte dell'Ateneo, con esperti di alta qualificazione.

Richiamate le indicazioni operative adottate dal Nucleo con deliberazione del 12.11.2019, vevoli a partire dai contratti relativi alle attività didattiche del II semestre dell'a.a. 2019/20 non ancora stipulati, la Coordinatrice comunica che sono pervenuti da parte del Dipartimento di Giurisprudenza due curricula per i quali è richiesta la verifica della congruità a cura del Nucleo.

I curricula da esaminare sono relativi ai seguenti profili:

- **Gen. C.A. Prof. Nicolò POLLARI**, proposto quale docente titolare con assegnazione incarico (rinnovo) relativo all'insegnamento di Diritto Comparato e Internazionale Tributario – per n. 18 ore, 3 cfu, a titolo gratuito

Motivazione del Dipartimento proponente:

Il CV del Gen. C.A. Prof. Nicolò POLLARI evidenzia, nella professione svolta ai più alti livelli militari, così come negli incarichi accademici attribuitigli, nonché nell'attività pubblicistica (anche recente), competenze disciplinari più che adeguate, in ambito nazionale e internazionale, in relazione all'incarico in parola.

- **Prof. Eugenio PICOZZA**, proposto quale docente con assegnazione incarico (rinnovo) relativo all'insegnamento di Diritto Pubblico dell'Economia – per n. 12 ore, 2 cfu, a titolo retribuito

Motivazione del Dipartimento proponente:

Il CV del prof. Eugenio PICOZZA evidenzia, nella professione svolta quale professore universitario, così come negli incarichi accademici attribuitigli presso il corso di laurea specialistica dell'Accademia della Guardia di Finanza per l'insegnamento di Diritto pubblico dell'economia, nonché nell'attività pubblicistica e di ricerca, competenze disciplinari più che adeguate in relazione all'incarico in parola.

Il Nucleo, esaminati i relativi curricula e schede di sintesi predisposte dal Dipartimento proponente, disponibili agli atti, attesta la congruità del curriculum scientifico o professionale di entrambi gli esperti con il livello di qualificazione previsto dall'art. 23 comma 1 della Legge 240/2010.

Il Nucleo raccomanda che il curriculum presenti un aggiornamento dei lavori scientifici degli ultimi cinque anni.

L'estratto del verbale relativo al presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

8. Programmazione triennale delle Università ai sensi del decreto ministeriale del 25 ottobre 2019, n. 989: validazione indicatori di Ateneo

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 con il quale:

- sono state definite le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- sono stati individuati i seguenti 5 obiettivi cui deve essere finalizzata la valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei del sistema universitario nel periodo 2019-2021:

A. Didattica

⁵ Legge 240/2010, combinato disposto di art. 2, comma 1 lett. r), e art. 23, comma 1.

Università degli Studi di Bergamo – Nucleo di Valutazione

Cod. Fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167

Telefono: 035 2052228

www.unibg.it/universita/organizzazione/organi-e-organismi/nucleo-valutazione

B. Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza

C. Servizi agli studenti

D. Internazionalizzazione

E. Politiche di reclutamento

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito delle risorse messe a disposizione per la programmazione, le Università possono concorrere per l'assegnazione delle stesse, adottando e inviando al Ministero, entro 90 giorni dall'adozione del decreto e secondo le modalità definite con decreto direttoriale n. 2503 del 9.12.2019:

i. il documento di programmazione strategica dell'ateneo;

ii. un programma con la scelta di un numero massimo di 2 obiettivi tra quelli indicati nella tabella 1 del DM 989/2019 e almeno 2 indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati. Ciascun obiettivo dovrà essere realizzato attraverso almeno una delle azioni riportate nella tabella 1 del DM 989/2019. Le azioni relative al reclutamento dei docenti (obiettivo D, lett. d); obiettivo E, lett. a), b) e c)) devono prevedere, a valere sulle proprie facoltà assunzionali, il cofinanziamento da parte dell'Ateneo di almeno il 50% del costo quindicennale per i posti di professore e di ricercatore di tipo b) e del costo della durata del contratto per i ricercatori di tipo a); la restante quota, relativa al cofinanziamento ministeriale, sarà trasferita nel corso del triennio 2019-2021.

- L'importo massimo richiesto dal nostro Ateneo non può superare la cifra di € 1.513.706 che rappresenta il valore maggiore tra il 3,5% di quanto ad esso attribuito a valere sulla quota non vincolata nella destinazione del Fondo di finanziamento ordinario dell'anno 2018 e il 150% dell'assegnazione definitiva ottenuta nella programmazione triennale 2016 - 2018, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. ii del d.m. 635 del 8 agosto 2016.

ESAMINATA la delibera del Senato Accademico del 3.2.2020 nella quale sono individuati i seguenti obiettivi dichiarati in linea con quanto previsto dal Piano strategico di Ateneo (2020-2022) e, in generale, con gli obiettivi già individuati dall'ateneo per gli anni 2019-2021:

- OBIETTIVO D: INTERNAZIONALIZZAZIONE

• Indicatore D_g - Numero di Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6

• Indicatore D_h - Chiamate dirette di studiosi dall'estero (articolo 1, comma 9, legge 230/2005)

- OBIETTIVO E: POLITICHE DI RECLUTAMENTO

• Indicatore E_a - Proporzione di Professori di I e di II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati e non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

• Indicatore E_h Risorse per la formazione del personale TA

TENUTO CONTO CHE:

- l'indicatore "E_h Risorse per la formazione del personale TA" rientra tra gli indicatori che necessitano di una validazione preventiva da parte del Nucleo di Valutazione in quanto non è un dato già disponibile a sistema da parte del MIUR;

- ai sensi del DM 25 ottobre 2019 n. 989 e del successivo DD del 9 dicembre 2019, n. 2503, l'indicatore E_h è definito come segue: *Risorse finanziarie impegnate per la formazione del personale tecnico - amministrativo al 31/12/2018*;

Università degli Studi di Bergamo - Nucleo di Valutazione

Cod. Fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167

Telefono: 035 2052228

www.unibg.it/universita/organizzazione/organi-e-organismi/nucleo-valutazione

DATO ATTO che il dato di cui sopra, come rilevato dal bilancio di esercizio 2018 e in conformità con i mandati di pagamento elencati nella tabella allegata alla presente deliberazione, è pari a € 64.631,72;

TUTTO CIÒ PREMESSO il Nucleo di Valutazione, avendo verificato con l'ufficio responsabile la procedura di liquidazione informatizzata ed effettuato alcune verifiche a campione sugli ordinativi di pagamento, con evidenza dei singoli mandati emessi e delle relative quietanze del Tesoriere, valida come situazione iniziale il dato di €64.631,72 per l'indicatore "E_h Risorse per la formazione del personale TA".

L'estratto del verbale relativo al presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

9. Varie ed eventuali

Viene ridefinito come segue il calendario delle prossime riunioni e audizioni:

MARZO:

11.3.2020: audizione presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali, confermata

12.3.2020 ore 9.30: riunione

APRILE:

7.4.2020 pomeriggio: riunione e incontro con il PQ

8.4.2020: audizione presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate

MAGGIO:

7.5.2020 pomeriggio: riunione

8.5.2020: audizione presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione

La riunione termina alle ore 19.20.

LA PRESIDENTE

(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)

F.to Anna Maria Falzoni

IL SEGRETARIO

(Dott. Marco Dal Monte)

F.to Marco Dal Monte